

N
M
M
N
u
o
v
i
M
o
d
e
l
l
i
d
i
m
a
n
a
g
e
m
e
n
t
e
o
t
t
i
m
i
z
z
a
z
i
o
n
e
d
e
l
l
e
r
i
s
o
r
s
e
b
a
s
a
t
i
s
u
l
l
e
e
v
i
d
e
n
z
e

O
t
t
i
m
i
z
z
a
z
i
o
n
e
n
e
e
i
p
r
o
c
e
s
s
i
d
i
a
s
s
i
s
t
e
n
z
a
e
c
u
r
a

S
t
e
f
a
n
o
C
a
r
b
o
n
i
(
1
)

P
4
H
-
P
a
r
t
n
e
r
s
f
o
r
h
e
a
l
t

h
,
c
o
n
s
u
l
e
n
t
e
,
F
o
r
l
i
,
l
t
a
l
i
a
(
1
)



Ottimizzazione nei processi di assistenza e cura Stefano

Carboni - Partners4Health

Background

La saturazione delle liste d'attesa e la limitata disponibilità di risorse richiedono l'ottimizzazione dei processi ospedalieri per migliorarne l'efficienza e rispondere al crescente volume della domanda senza perdita di qualità.

L'attuale contesto, caratterizzato dalla disponibilità di grandi quantità di dati, permette una rivoluzione nella valutazione dell'efficienza dei processi. L'analisi dei dati clinico-amministrativi obbligatori fornisce informazioni dettagliate sui processi, favorendone l'ottimizzazione grazie ad una rivoluzione nel processo di valutazione della loro efficienza.

L'obiettivo è sviluppare una modalità operativa data-driven efficace per arrivare all'ottimizzazione dei processi.

Metodi

Come caso di studio è stata utilizzata l'Analisi LOS (length of stay) ed è stata proposta, tramite il metodo del Benchmarking e l'adozione di Protocolli standard, una modalità operativa volta al miglioramento continuo.

Sono stati analizzati i dati nazionali (2022 - Ministero della Salute) dei ricoveri per sostituzione di ginocchio ed anca (DRG 544) ed i dati AGENAS del Piano Nazionale Esiti 2023.

Per ogni regione e provincia autonoma (PA) sono stati comparati numero di ricoveri, durata media della degenza (LOS), riammissioni entro 30 giorni e revisioni entro 2 anni.

È stato stimato l'impatto potenziale sulla disponibilità di giornate di degenza, qualora si riuscisse ad avvicinare le performance territoriali al dato medio nazionale. Ci si è concentrati prima sulla regione con la maggiore LOS, per poi generalizzare il processo, estendendolo a tutte le regioni con LOS superiore al dato nazionale.

Risultati

Nel 2022 in Italia sono stati effettuati 204.420 ricoveri per DRG 544 (da anni il DRG chirurgico con il maggior numero di ricoveri in Italia) su quasi 5,4 milioni di ricoveri totali in strutture di ricovero per acuti, poco meno del 50% dei quali per interventi chirurgici. Nonostante la LOS media nazionale per questo DRG sia 7,2 giorni i dati delle regioni/PA hanno mostrato una LOS media di 11,5 gg in

Liguria e di 4,7 gg nella PA di Trento, senza differenze sostanziali negli esiti, nonostante volumi comparabili di ricoveri e indicazione di trend simili negli anni precedenti.

Un miglioramento della LOS che porti la durata della degenza in Liguria per questo DRG al dato medio nazionale, permetterebbe di recuperare circa il 37% delle giornate di degenza, rendendo disponibili posti letto utili per ridurre le liste di attesa.

Estendendo la simulazione a tutte le regioni con LOS media superiore alla media nazionale, si renderebbero disponibili circa 64 mila giornate di degenza, pari al 10% delle giornate di degenza per questo DRG nelle regioni coinvolte.

Per raggiungere l'obiettivo si propone di designare un team di esperti (da 3 a 6) includendo medici, infermieri e tecnici delle strutture coinvolte, al fine di elaborare, in coprogettazione, un piano per il miglioramento delle performance, applicando il ciclo di Deming: Plan-Do-Check-Act.

Plan: Si parte predisponendo, se non già esistente, un Protocollo standard per questa tipologia di casi, iniziando con un'analisi del percorso di cura reale per il DRG in esame, verificando la completezza del protocollo rilevato ed eliminando eventuali voci superflue

Do: Adozione del protocollo e registrazione di prestazioni e parametri relativi ai vari casi incluso LOS

Check: Confronto, dopo circa un mese, del protocollo effettivo con quello adottato, analisi della LOS raggiunta e dei vari parametri.

Act: Modifiche al protocollo o ulteriori misure correttive.

Conclusioni

L'ampia disponibilità di dati permette di invertire le modalità operative tradizionali.

Analizzando i dati (es. LOS del DRG544) si è rilevato che particolarità statistiche possono avere effetti organizzativi significativi.

La modalità operativa proposta per l'ottimizzazione dei processi, basata sul ciclo PDCA per adottare il protocollo ottimale, può essere realizzata concretamente e può essere esteso ad altre regioni e ad altri DRG.

